



BIO - IL MULINO DI AMLETO

Diplomati alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, **Marco Lorenzi** e **Barbara Mazzi** nel 2009 fondano Il Mulino di Amleto, che ha la sua sede a Torino, e di cui sono direttori artistici.

Spinti da una ricerca costante e inquieta verso un teatro che non parte mai da una forma, ma da un punto di vista sul mondo e sull'essere umano e che pone al centro del suo percorso, utilizzando dispositivi sempre nuovi, la condivisione di domande con il pubblico, Il Mulino di Amleto nel corso degli anni si è distinto per produzioni molto diverse tra loro, percorrendo un duplice percorso che lo ha portato ad affrontare i classici come fossero testi contemporanei e i testi contemporanei come fossero classici.

Da Goldoni a Molière, dalla drammaturgia originale di Magdalena Barile a quella di Philipp Löhle, dal "Platonov" cechoviano, tassello centrale nella crescita della Compagnia, al recente "Festen", prima versione italiana del capolavoro cinematografico di Thomas Vinterberg e la nuova produzione 2023-24 "Come gli uccelli" la prima traduzione e messa in scena italiana del capolavoro "Tous des oiseaux/Birds of a Kind" di Wajdi Mouawad - gli spettacoli de Il Mulino di Amleto, diretti da Marco Lorenzi, si avvalgono di un ensemble fluido composto da collaboratori storici e da altri che si sono aggiunti nel tempo sia sul piano artistico che organizzativo.

Punto saldo: l'instancabile ricerca sulla regia e sull'attore, a partire ogni volta da stimolanti sfide drammaturgiche, per arrivare ad un teatro inteso come: «Esseri umani che si ritrovano davanti ad altri Esseri umani per interrogarsi su cosa significa "Essere umani"».

Una costante ricerca attraversa le creazioni più recenti di Marco Lorenzi e della compagnia, ovvero l'indagine del rapporto tra menzogna e verità, tra piani di realtà e temporali plurimi declinati attraverso il teatro in un processo di svelamento, allegoria e metafora che permette di indagare e condividere con lo spettatore questi temi radicati nelle contraddizioni del contemporaneo. Al centro del lavoro c'è sempre il gruppo a sua volta formato da ogni attrice o attore, che, grazie a giochi e al percorso con il regista Marco Lorenzi, raggiunge la sua personale e originale libera creatività e spericolatezza, lavorando in sala prova in un contesto di ensemble coeso crea le forme che poi grazie alle scelte del regista comporranno lo spettacolo.

«Partire sempre da una domanda: cosa vuol dire, per me, fare teatro oggi? Dove ricercare senso? Arrendersi a correnti, mode, modelli oppure cercare inesaurevolmente di chiedermi perché lo spettatore deve venire a teatro? Quale è la mia posizione di uomo (oltre che di artista) di fronte a lui? Dove è l'energia e l'amore che ci spinge a parlare con energia e amore ad altri artisti e agli spettatori? Quello che importa è cercare le radici di un senso. È capire che le forme passano, mutano, invecchiano, invece l'essere umano è sempre contemporaneo.»

Marco Lorenzi

LA NOSTRA STORIA: SPETTACOLI, PREMI, COLLABORAZIONI

In quattordici anni di attività la Compagnia ha prodotto spettacoli, creato progetti, formato pubblici e artisti, arrivando ad essere considerata una tra le più interessanti realtà della nuova generazione teatrale e farle vincere, nel 2021, il **Premio della critica dell'A.N.C.T.** (Associazione Nazionale Critici di Teatro).

Le produzioni hanno ricevuto numerosi riconoscimenti e hanno replicato in tutta Italia ma anche all'estero, arrivando, ad esempio, anche in Cina. A partire dal 2014 l'opera della Compagnia è stata riconosciuta e supportata, attraverso la coproduzione di spettacoli, da parte di numerosi enti teatrali italiani, come Teatro Stabile di Torino/ Teatro Nazionale, Teatro Nazionale di Genova, TPE- Teatro Piemonte Europa, La Corte Ospitale, Elsinor Centro di Produzione Teatrale, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione, Fondazione Solares delle Arti e ACTI Teatri Indipendenti.

Nel 2009 debutta **LA BALLATA DEGLI IMPICCATI**, vincitore del Premio Miglior Autore–Festival Schegge d'Autore 2009 e **COME FU CHE IN ITALIA SCOPPIÒ LA RIVOLUZIONE MA NESSUNO SE NE ACCORSE**, Premio Scintille 2010 e Premio Borrello 2011.

Nei primi anni numerose le collaborazioni con: Festival QDA di Viterbo per **STREAMERS** di D. Rabe, Goethe Institut Roma, Aspik Theater (DE) per **TRAFFICO**, regia U. Jaeckle (in numerosi teatri tedeschi), Molise Spettacoli per **LA TEMPESTA** di Shakespeare con Lello Arena, Porto Venere **PER ECUBA** con Franca Nuti, Teatro Marengo di Ceva per il progetto **SHAKESPEARE: ISTRUZIONI PER L'USO**, Museo Carale-Accattino di Ivrea per i laboratori di formazione.

Dal 2011 i rapporti di coproduzione e collaborazione si allargano a Compagnie ed enti di rilievo teatrale nazionale, quali L'Albero Teatro Canzone di Ludovica Modugno, il Sistema Teatro Torino e la Fondazione Live Piemonte dal Vivo per **SORVEGLIATI – UNO SPETTACOLO DA JEAN GENET** per arrivare al Teatro Stabile di Torino per **DOPPIO INGANNO** di W. Shakespeare e **GL'INNAMORATI** di C. Goldoni, con Nello Mascia e le musiche originali di Davide Arneodo dei Marlene Kuntz. Nel febbraio 2013 debutta al Teatro Stabile di Torino **GL'INNAMORATI** che realizza un'importante tournée in Italia nel 2014 (e fino al 2023) per arrivare nello stesso anno al Beijing Theatre Festival, unico spettacolo italiano ospite, riscuotendo grandissimo successo di pubblico. La collaborazione con il Teatro Stabile porta nel 2015 alla produzione della **CENERENTOLA** per le scuole e de **L'ALBERGO DEL LIBERO SCAMBIO** da G. Feydeau, con la riscrittura di Davide Carnevali, nel 2018 di **ROMEO E GIULIETTA** e **ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE** e nel 2019 di **OTELLO**.

Nel 2015 Il Mulino di Amleto partecipa alla XX edizione del Festival delle Colline Torinesi che ospita lo spettacolo **M-UNA SCANZONATA TRAGEDIA POST-CAPITALISTICA** tratta da Mahagonny di B. Brecht.

Nel 2016 la Compagnia partecipa al festival GIOCATEATRO di Torino con **GIARDINETTI**, primo spettacolo di teatro ragazzi.

Nel 2017 debutta **IL MISANTROPO DI MOLIÈRE. UNA COMMEDIA SULLA TRAGEDIA DI VIVERE INSIEME** realizzato in collaborazione con La Corte Ospitale, nell'ambito di un progetto residenziale, vincitore del **Premio del Pubblico nell'ambito del bando Theatrical Mass di Campo Teatrale**.

Nell'estate dello stesso anno è tra i 15 **finalisti** del **Premio Scenario 2017** con **SENZA FAMIGLIA** di Magdalena Barile.

Nel 2017 debutta **RUY BLAS. QUATTRO QUADRI SULL'IDENTITÀ E SUL CORAGGIO**, adattamento dell'opera Ruy Blas di Victor Hugo, co-prodotto con TPE - Teatro Piemonte Europa, **vincitore del bando SIAE Sillumina Nuove Opere - Copia privata per i giovani, per la cultura**.

Nel 2018 al Festival delle Colline Torinesi debutta **PLATONOV. UN MODO COME UN ALTRO PER DIRE CHE LA FELICITÀ È ALTROVE**, riscrittura della prima opera di Anton Čechov, una produzione Elsinor Centro di Produzione Teatrale, TPE - Teatro Piemonte Europa e Festival delle Colline Torinesi - Torino Creazione Contemporanea, con il sostegno di La Corte Ospitale - Progetto Residenziale 2018. **“Platonov” si è aggiudicato il primo posto nel concorso Last Seen 2018, come spettacolo più votato tra i dieci migliori spettacoli dell'anno. Inoltre, è stato segnalato da Birdmen Magazine come uno dei dieci spettacoli imperdibili del 2019.**

Nel febbraio 2018 debutta **SENZA FAMIGLIA**, prodotto da ACTI Teatri Indipendenti, con il sostegno di Campo Teatrale e del Centro di Residenza della Toscana (Armunia Castiglioncello - CapoTrave/Kilowatt e il supporto di Residenza IDRA, **vincitore del bando CURA 2018**

Nel 2016 la compagnia vince il bando FUNDER35 – premio per le migliori imprese culturali giovani di tutta Italia - con un progetto presentato in partnership con Tedacà.

Dal 2017 fa parte di Fertili Terreni Teatro, insieme con ACTI Teatri Indipendenti, Cubo Teatro e Tedacà, collaborando alla realizzazione della stagione teatrale, del festival “Il Mondo è ben fatto” e allo sviluppo strategico del partenariato.

Nel 2019 Marco Lorenzi dirige **VALZER PER UN MENTALISTA** prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Sempre nel 2019 arriva in **finale al Premio Rete Critica** nella categoria percorso artistico o di compagnia.

Nel luglio 2020 debutta **KOLLAPS**, testo di Philipp Löhle, prodotto da TPE - Teatro Piemonte Europa, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale.

Nel 2021 debutta **FESTEN** sceneggiatura del film danese diretto nel 1998 dal Premio Oscar Thomas Vinterberg, una produzione TPE – Teatro Piemonte Europa, Elsinor Centro di Produzione Teatrale, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Solares Fondazione delle Arti, una grande sfida con un testo che in Europa è considerato ormai un classico mentre in Italia viene messo in scena per la prima volta. Nel 2021 l'A.N.C.T. (Associazione Nazionale Critici di Teatro) assegna a Il Mulino di Amleto il **Premio della critica**: lo spettacolo ha proseguito la sua tournée fino a Marzo 2024.

Nel 2022 la Compagnia **vince il Bando Art Waves della Fondazione Compagnia di San Paolo - biennale (2022 e 2023)** e coproduce con A.M.A. Factory, TPE -Teatro Astra, Ert - Emilia Romagna Teatro,

Teatro Nazionale di Genova, Elsinor Centro di Produzione Teatrale in collaborazione con Festival delle Colline Torinesi la prima versione italiana di *Tous des oiseaux* di Wajdi Mouawad, tradotto per la prima volta in Italiano da Monica Capuani proprio in occasione di questo spettacolo **COME GLI UCCELLI** regia Marco Lorenzi, spettacolo lacerante e commovente che debutta in anteprima il 10 ottobre 2023 all'indomani della guerra israelo-palestinese e affronta con grande forza emotiva proprio i conflitti culturali anticipando artisticamente quello che stava tragicamente già succedendo. Lo spettacolo è in tournée 2024-2025. Per il forte impatto culturale che porta con sé la scelta di questo testo, **la traduzione usata nello spettacolo viene pubblicata da Einaudi nella collana Einaudi Teatro.**

CREAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA - A.M.A. FACTORY

Nel 2022 Il Mulino di Amleto, insieme ad ACTI Teatri Indipendenti, dopo anni di collaborazione tra le rispettive visioni artistiche, dà vita ad una nuova impresa: A.M.A. Factory, una nuova struttura produttiva, con mission, valori e spazi condivisi, con una doppia direzione artistica condivisa: Beppe Rosso e Marco Lorenzi con Barbara Mazzi, con sede a Torino a San Pietro in Vincoli.

PROGETTI

Nel 2019 promuove CANTIERE IBSEN/ART NEEDS TIME, un programma di workshop gratuiti (da ottobre 2019 a giugno 2020) per attrici e attori professionisti di tutta Europa. Il progetto è un percorso realizzato insieme a Fertili Terreni Teatro, in collaborazione con Swiss ITI – International Theatre Institute e grazie anche a TPE – Teatro Piemonte Europa, ACTI Teatri Indipendenti, Elsinor Centro di Produzione.

Nel 2020 nasce il format FAHRENHEIT/ART NEEDS TIME, un percorso di creazione aperto alla partecipazione del pubblico: chi viene assiste alle prove dei performer e racconta il proprio fondamentale libro da salvare. Giunto ora alla seconda edizione del progetto, dopo l'edizione del 2020, è un percorso dedicato alla creazione artistica, senza seguire le logiche iper-produttive e sempre aperti all'Altro, ospite costante di prove e spettacoli, per ricreare una comunità fondata sull'arte e sulla cultura. Realizzato con il contributo della Città di Torino e di TAP – Torino Arti Performative, con il sostegno di ACTI Teatri Indipendenti, in collaborazione con Fertili Terreni Teatro, Asterlizza Teatro e Casa Fools, evento inserito nella programmazione del Salone del libro Off e nella Stagione di Fertili Terreni Teatro, con l'adesione di Fondazione Circolo dei Lettori Torino, Alliance Francaise Torino, Goethe Institut Torino, Torino + Cultura Accessibile. Il format FAHRENHEIT prosegue a Torino per due edizioni, ancora nel 2023 a Novara e quest'anno nuovamente a Torino. Nel 2022 la compagnia sostiene il Cantiere BIRDS OF A KIND-workshop che prevede la partecipazione di attori professionisti, non a pagamento, ma workshop gratuito nel quale i partecipanti sono retribuiti, ribaltando totalmente il concetto e dei workshop a pagamento o dei provini a pagamento, il lavoro è stato a partire proprio dal testo di Wajdi Mouawad. Da sempre Marco Lorenzi e la sua compagnia fortemente legati alla pedagogia e alla formazione assumono l'incarico di dirigere artisticamente la Scuola internazionale masterclass teatrali che prende il nome di LoStudio organizzata da SantiBriganti.

Contatti: Sito www.ilmulinodiamleto.com | FB @Il Mulino di Amleto | Ig @ilmulinodiamleto

